

■ PROVINCIA Le associazioni presentano il dossier Contratto del fiume Crati Un'esperienza dal basso

DOMANI alle ore 12 e 30, sarà presentato il dossier conoscitivo del Contratto di Fiume Crati, presso la sede della casa editrice Falco Editore, che costituirà il complesso delle informazioni necessarie per strutturare il piano di azione.

Il Contratto di Fiume è un moderno strumento di pianificazione e gestione del territorio, lanciato dalla Provincia di Cosenza, per immaginare uno sviluppo sostenibile dell'area del bacino del fiume Crati.

Il Contratto di Fiume è uno strumento aperto e volontario di programmazione strategica e negoziata nella logica del bottom-up. Ciò significa che esso diventa espressione di pratiche inclusive che partono dal basso, costruito per dare un forte impulso alla coesione territoriale.

Enti ed Associazioni stanno lavorando fianco a fianco. Venerdì scorso si è tenu-



I partecipanti alla riunione

to un incontro organizzato dal coordinatore del Contratto di Fiume Crati, Paola Rizzuto e Maria Claudia Marazita, con il supporto di Riccardo Santolini, docente dell'Università di Urbino, la partecipazione dell'Ente gestore delle Riserve Lago di Tarsia e Foce Crati Associazione Amici della Terra, del Cnr Isafom, del Wwf Calabria Citra e dell'Associazione Octopus Mind, che si occuperanno della parte di ge-

stione ambientale e faunistica. «Un bellissimo scambio di idee – commentano i partecipanti – che ha prospettato una serie di attività volte alla riqualificazione di questi territori. Un modello di rottura e di cambiamento delle vecchie logiche di gestione dei territori. Le caratteristiche del Contratto lo rendono unico perché analizza i problemi ma allo stesso tempo fornisce le soluzioni».